

**Sin dal 1997, anno della fondazione, l'Azienda turistica locale ha stretto rapporti di forte collaborazione con gli istituti scolastici: una visione strategica condivisa**



**Cuneo**

**valli alpine e città d'arte**

**ATL DEL CUNEESE E SCUOLA: CONSOLIDATA "PARTNERSHIP"**

**L**a collaborazione con le aziende è una realtà consolidata per l'84% delle scuole italiane: ricevono materiali didattici ed educativi gratuiti, partecipano a "stage" e, negli ultimi tre anni del ciclo di studi, ad attività di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto previsto dalla legge numero 107/2015, detta della "Buona scuola".

Anche l'Atl del Cuneese è da anni ampiamente attiva nell'offerta di contributi educativi e formativi di vario tipo rivolti alle scuole: si va dalla fornitura gratuita di materiale informativo e promozionale, all'offerta di postazioni per "stage", fino a veri e propri incontri con gli studenti, volti a far conoscere direttamente l'Azienda, il personale e il lavoro svolto ogni giorno per la promozio-



Afferma **Antonella Villosio**, coordinatrice del progetto: «Sin da quando è nato questo corso tecnico turistico abbiamo voluto rispondere alle esigenze in campo turistico del territorio: abbiamo per questo scelto come terza lingua il tedesco, organizzato lezioni e uscite sul territorio per far scoprire le sue bellezze ai nostri allievi. Abbiamo poi cercato di

ne dell'offerta turistica cuneese. Dal 1997, anno di nascita dell'Atl, sono costantemente stati accolti in stage studenti provenienti da vari istituti del Cuneese quali Enaip, istituto d'istruzione superiore "Grandis", liceo scientifico e classico statale "Peano-Pellico", liceo statale "Deamicis", istituto tecnico commerciale "Bonelli", Università di Cuneo e di Torino (sia Facoltà di lingue e letterature straniere che Facoltà di economia e management), ma anche istituti scolastici stranieri di vario grado.

Da alcuni anni a questa parte si è rafforzato il rapporto di collaborazione con l'istituto "Grandis" di Cuneo che ha permesso l'organizzazione di vere e proprie lezioni dislocate presso la sede dell'Atl presso la nuova Casa del turismo.

Nel mese di gennaio le classi III, IV e V del "Grandis" hanno infatti visitato la sede dell'Atl e partecipato attivamente ad alcuni momenti formativi.

instaurare rapporti di collaborazione con gli enti che si occupano di turismo nella nostra zona, e tra questi l'Atl del Cuneese, con la quale abbiamo fin da subito collaborato, sia con incontri informativi, sia in progetti ("Eventi senza frontiere" ne è stato un esempio), che in esperienze di alternanza scuola-lavoro. Riteniamo, infatti, che ogni nostro allievo, quale potenziale futuro operatore turistico, debba conoscere prima di tutto il prodotto turistico della provincia di Cuneo e conoscere chi e come porta avanti questo importante lavoro di promozione e di organizzazione turistica. L'incontro con l'Atl rappresenta dunque un "sine qua non" per i nostri studenti».

Al termine degli incontri in Atl, i ragazzi si sono dichiarati soddisfatti.

Le motivazioni? Se gli allievi della classe terza hanno scoperto un ambiente di lavoro stimolante e attivo, i ragazzi della quarta e della quinta hanno confessato di essersi resi pienamente conto di quanto variegata sia l'offerta turistica cuneese e di quanto lavoro comporti la promozione di così tanti prodotti e di un territorio così vasto. «I ragazzi devono essere consapevoli del fatto che ognuno possa essere promotore del territorio in cui vive», continua **Daniela Salvestrin**, vicedirettore dell'Atl del Cuneese. «Il turista può avere un suo primo approccio sul territorio con un addetto alla "reception", ma anche con un edicolante o un barista. Insomma: dobbiamo conoscere il territorio e farci testimoni delle bellezze che ci circondano, per essere preparati e ben predisposti ad accogliere i turisti».

«È di fondamentale importanza», conclude il presidente dell'Atl del Cuneese, **Mauro Bernardi**, «la collaborazione con gli istituti scolastici: si crea così un legame diretto tra il mondo dello studio e quello del lavoro. È giusto che i ragazzi impegnati in corsi di studio di impronta turistica conoscano l'ente preposto per la promozione del territorio e tutte le offerte che l'Azienda può loro offrire, anche in termini di esperienze».

